

PROVINCIA DI LECCE

Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale non dirigente per il triennio normativo 2013-2015 e per la parte economica anno 2014 - **Relazione illustrativa.**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa: 21/05/2014 Contratto: / /2014
Periodo temporale di vigenza		Triennio normativo 2013-2015 e Anno economico 2014
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica firmataria (ruoli/qualifiche ricoperti): Ing. Giovanni Refolo - Direttore Generale dell'Ente, in qualità di Presidente; Dott. Luigi Amantonico - Dirigente, in qualità di componente; Dott. Carmelo Calamia - Dirigente, in qualità di componente.</p> <p>Organizzazioni sindacali territoriali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL/FP, CISL/FPS, UIL/FPL, CSA e DICCAP</p> <p>Organizzazioni sindacali territoriali firmatarie: CISL/FPS - Elio Giannuzzi; UIL/FPL - Giovanna Spagnolo</p> <p>Rappresentanti sindacali dei dipendenti (Componenti della RSU firmatari): Silvio Astore, Ippazio Aretano, Franco Barriera, Emiliano Calogiuri, Benvenuto De Cagna, Giuseppe Fari, Claudio Miraglia, Marco Ruggeri, Giuseppe Placi, Raffaele Quarta, Raffaella Tommasi, Francesco Turco.</p>
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2014; b) Fattispecie, criteri, valori e procedure per l'individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste dall'art. 17, comma 2, del CCNL 31.3.1999
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p style="text-align: center;">È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno</p> <p style="text-align: center;">Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009
Eventuali osservazioni =====		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV/Nucleo di Valutazione ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal Contratto Decentrato Integrativo

Il Contratto di riferimento prevede quanto segue:

- utilizzo delle risorse decentrate nei limiti del relativo fondo, quantificato nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, nella deliberazione G.P. n. 37/2012 e nella determinazione dirigenziale n. 592/2012 (art. 2, comma 2), ossia procedendo, in successione, prima alla riduzione per allineamento al fondo dell'anno 2010, poi alla riduzione in proporzione al personale in servizio, sulla base della percentuale (pari al 7,84%) riveniente dal confronto tra i valori medi dell'anno 2010 e dell'anno di riferimento, e, infine, alla decurtazione per applicazione della quota annuale di recupero delle somme illegittimamente inserite nei fondi di anni precedenti in esito a verifica amministrativo-contabile della Ragioneria Generale dello Stato ;
- utilizzo delle risorse decentrate inserite, in conformità agli indirizzi forniti dall'Amministrazione con deliberazione G.P. n. 26/2014, nella parte variabile del fondo per l'anno 2014 (art. 2, comma 2) e non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/2010, costituite da:
 - o economie rivenienti dalle somme destinate alla contrattazione integrativa e definitivamente non utilizzate nell'anno 2013;
 - o risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario;
 - o 50% delle economie aggiuntive effettivamente realizzate e certificate dal Collegio dei Revisori dei Conti, in relazione agli obiettivi di risparmio indicati, ai sensi dell'art.16, commi 4 e 5, del D.L. n. 98/2011, nel Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa per il Triennio 2013-2015 (deliberazione. G.P. n. 42/2013);
- adeguamento della disciplina prevista nel CCDI 20/01/2009 alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 150/2009, mediante l'adozione di un sistema premiante fondato sulla realizzazione di effettivi obiettivi di miglioramento nell'ambito del piano delle performance e sull'applicazione di idonei criteri selettivi e meritocratici (artt. 3, 4 e 5);
- integrazione delle disposizioni di cui all'art. 4 del CCDI 20/01/2009, in materia di progressione economica orizzontale (art. 6);
- sostituzione del Comitato paritetico sul fenomeno del mobbing di cui all'art. 5 del CCDI 20/01/2009 e del Comitato per le pari opportunità di cui all'art. 12 del CCDI 18/09/2000 con il Comitato Unico di Garanzia di cui all'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 21 della L. n. 183/2010 (art. 7);
- adozione delle seguenti misure di rilievo in materia di trattamento economico accessorio del personale non dirigente:
 - o ai fini della corresponsione dell'indennità di rischio, le prestazioni di lavoro che comportano esposizione continua e diretta a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale sono ricondotte alle prestazioni lavorative previste nell'allegato B al D.P.R. n.347/83 (art. 8, comma 1);
 - o soppressione dell'indennità di rischio per uso di videoterminale prevista dal CCDI 20/01/2009 (art. 8, comma 1);
 - o remunerazione delle condizioni di disagio connesse a: particolari articolazioni dell'orario di lavoro non ricomprese nella turnazione e diverse e più gravose della normale articolazione oraria del personale; attività di front-office riconosciuta con atto formale dal dirigente responsabile; attività di servizio che richiedano frequenti spostamenti sul territorio, altrimenti non remunerate (art. 8, comma 2);
 - o riconduzione dei valori mensili dell'indennità di disagio previsti dal CCDI 20/01/2009 all'importo contrattualmente previsto per l'indennità di rischio, pari ad € 30,00 mensili (art. 8, comma 2);
 - o conferma dell'incumulabilità, già prevista nel CCDI 20/01/2009, dell'indennità per specifiche responsabilità e dell'indennità di vigilanza con l'indennità di disagio (art. 8, comma 2);
 - o previsione dell'incumulabilità dell'indennità di turno e dell'indennità di rischio con l'indennità di disagio (art. 8, comma 2);
 - o aggiornamento dei valori economici dell'indennità per specifiche responsabilità previsti dal CCDI 20/01/2009 (art. 8, comma 4);
 - o riconoscimento dell'indennità di reperibilità ai dipendenti inseriti nei servizi di pronto intervento, sulla base dei piani di turnazione mensilmente predisposti dal dirigente competente in osservanza dell'assetto organizzativo determinato dal Comitato Operativo di cui all'art.20 dell'Ordinamento degli Uffici e Servizi (art. 9);
 - o individuazione, ai fini della deroga al limite massimo individuale annuo di 180 ore di lavoro straordinario prevista dall'art.38 del CCNL 14/09/2000, delle figure professionali che svolgono attività di assistenza agli organi istituzionali (art. 11).

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Fermi restando gli utilizzi delle risorse già destinate agli istituti economici di parte stabile - indennità di comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative e delle alte professionalità (tutti finanziati con le risorse stabili del fondo) -, gli utilizzi di parte variabile avverranno nel modo seguente (art. 2, comma 2, e art. 10):

- a ciascun dirigente di Settore sarà assegnato dal Direttore Generale un plafond complessivo annuo di risorse decentrate, da utilizzarsi per la gestione di tutti gli utilizzi connessi all'erogazione degli istituti economici accessori di

- parte variabile (indennità per specifiche responsabilità, indennità di rischio, indennità di disagio, indennità di maneggio valori, indennità ex art. 36 CCNL 22/01/2004, indennità di turno e indennità di reperibilità);
- il suddetto plafond è determinato tenendo conto delle risorse utilizzate nell'anno precedente dai Servizi del medesimo Settore per finanziare le succitate indennità;
 - ciascun dirigente di Settore provvederà a distribuire il plafond ai rispettivi Servizi, previa intesa con i relativi dirigenti;
 - i dirigenti di Servizio assicurano, in fase di attribuzione dei succitati emolumenti accessori ai propri dipendenti, il rispetto del limite del plafond assegnato;
 - oltre all'avanzo del fondo di parte stabile, sono destinate al finanziamento di dette indennità accessorie tutte le risorse variabili stanziare per l'anno 2014, ad eccezione di una somma pari al 50% dell'importo inserito nel fondo a titolo di economie da Piano di razionalizzazione della spesa, da destinarsi, in osservanza dell'art. 16, comma 5, del D.L. n. 98/2011, al finanziamento dei premi collegati alla performance;
 - i bonus della performance saranno erogati nel rispetto dell'art. 3 e del Sistema di misurazione e valutazione delle performance (SMIVAP) adottato dall'Ente.

C) effetti abrogativi impliciti

- l'art. 3 "*Criteri relativi alla ripartizione dei compensi incentivanti la produttività*" del CCDI 20/01/2009 è sostituito dall'art. 3 "*Criteri per la misurazione e la valutazione della performance individuale*" del presente Contratto;
- a decorrere dalla data dei provvedimenti dirigenziali di nuova assegnazione adottati ai sensi del Contratto, l'Allegato 2 "*Indennità*" del CCDI 20/01/2009 è sostituito dall'art. 8 "*Indennità accessorie*" del presente Contratto;
- il paragrafo 2 delle Code Contrattuali del CCDI 20/01/2009 "*Lavoro straordinario - Deroga al limite massimo individuale*" è sostituito dall'art. 11 "*Lavoro straordinario*" del presente Contratto.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

L'art. 3 del Contratto e il relativo Sistema di misurazione e valutazione delle performance (SMIVAP) rispettano i principi di valorizzazione del merito e della professionalità imposti dalla normativa vigente.

Il nuovo sistema di incentivazione del personale si fonda sulla realizzazione di obiettivi di reale e quantificabile miglioramento quali-quantitativo dei servizi offerti, approvati dalla Giunta nell'ambito del piano delle performance.

Il sistema di valutazione delle performance individuali è basato sull'applicazione di criteri selettivi e meritocratici idonei ad assicurare un effettivo ed adeguato grado di differenziazione in fase di erogazione dei premi.

Le relative disposizioni, pertanto, risultano coerenti con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

In conformità all'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010, i cui effetti sono stati prorogati fino al 31 dicembre 2014 dall'art. 1 del DPR n. 122/2013, il CCDI non prevede nuove progressioni economiche, il cui meccanismo di selezione e di valutazione meritocratica risulta regolato dall'art. 4 del CCDI 20/01/2009, con le integrazioni di cui all'art. 6 del Contratto.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del Contratto, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Poiché le risorse decentrate sono destinate a remunerare responsabilità ed attività dirette al raggiungimento di specifici obiettivi previsti nei PDO di ciascun Servizio, dalla sottoscrizione del Contratto ci si attende un miglioramento della performance individuale.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

26/06/2014

Il Dirigente del Servizio Personale,
Organizzazione, Controlli Interni,
Affari Generali e Istituzionali
f.to Dott. Luigi Amantonico

Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale non dirigente per il triennio normativo 2013-2015 e per la parte economica anno 2014 - **Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività - anno 2014, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dal Dirigente del Servizio Personale, Organizzazione, Controlli Interni, Affari Generali e Istituzionali in data 25/03/2014 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili (al netto di riduzioni e decurtazioni)	2.495.760,82
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	-
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	291.168,22
Totale risorse	2.786.929,04

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

Descrizione	Importo
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (art. 31 c. 2 CCNL 22/1/2004)	1.547.682,30

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1 (0,62% monte salari 2001)	98.315,00
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2 (0,50% monte salari 2001)	79.286,29
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 7 (0,20% monte salari 2001)	31.714,52
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1 (0,50% monte salari 2003)	71.118,36
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2 (0,60% monte salari 2005)	95.231,50

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità:

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4 c. 2 (RIA e Ad Personam dipendenti cessati dal 1/1/2000)	220.660,76
CCNL 1/4/1999 art. 15 c. 5 (incremento stabile delle dotazioni organiche)	40.934,81
CCNL 22/01/2004 art. 34 c. 4 e dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	681.983,75
CCNL 1/4/1999 art. 14 c. 4 (riduzione straordinario)	33.283,71
Altro	-

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

Descrizione	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	-
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	-
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	-
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	28.920,65
Art. 15, comma 2	-
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	-
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	-
Somme non utilizzate l'anno precedente	63.157,57
Economie da Piano di Razionalizzazione della spesa	199.090,00

Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Art. 9, comma 2-bis, d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 - parte stabile)	16.929,57
Art. 9, comma 2-bis, d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte stabile)	226.049,26
Decurtazione annuale per recupero somme (in esito a verifica amministrativo-contabile della Ragioneria Generale dello Stato - parte stabile)	161.471,35
Totale generale riduzioni	404.450,18

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	2.900.211,00
Risorse variabili	291.168,22
Totale fondo tendenziale	3.191.379,22
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	404.450,18
Decurtazione risorse variabili	-
Totale decurtazioni fondo tendenziale	404.450,18
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	2.495.760,82
Risorse variabili	291.168,22
Totale Fondo sottoposto a certificazione	2.786.929,04

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali **€ 2.051.503,48** relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	271.560,26
Progressioni economiche orizzontali	1.537.030,22
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa e alta professionalità	242.913,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	-
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	-
Altro	-
Totale utilizzi di parte stabile	2.051.503,48

Le somme suddette sono già regolate da precedenti accordi decentrati, oppure sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal contratto

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi **€ 735.425,56**, così suddivise:

Descrizione	Importo
Plafond complessivo indennità accessorie di parte variabile (indennità per specifiche responsabilità, indennità di rischio, indennità di disagio, indennità di maneggio valori, indennità ex art. 36 CCNL 22/01/2004, indennità di turno e indennità di reperibilità)	635.880,56
Premi collegati alla performance	99.545,00

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	2.051.503,48
Somme regolate dal contratto	735.425,56
Destinazioni ancora da regolare	-
Totale utilizzi	2.786.929,04

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € **2.495.760,82** e le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (indennità di comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative e delle alte professionalità) ammontano a € **2.051.503,48**. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto, per il triennio 2011-2013, dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010 e prorogato, per l'anno 2014, dall'art. 1 del DPR n. 122/2013.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo Anno 2014 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2013

COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2014	Fondo 2013	Differenza 2014-2013	(per memoria) 2010*
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 2002-2005)	1.547.682	1.547.682	-	1.547.682
Incrementi contrattuali				
CCNL 22/1/2004 art. 32 cc. 1,2,7	209.316	209.316	-	209.316
CCNL 9/5/2006 art. 4 cc. 1,4,5	71.118	71.118	-	71.118
CCNL 11/4/2008 art. 8 cc. 2,5,6,7	95.232	95.232	-	95.232
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
CCNL 5/10/2001 art. 4 c. 2 (RIA e assegni ad personam personale cessato)	220.661	220.661	-	220.661
CCNL 1/4/1999 art. 15 c. 5 /parte fissa (incremento stabile delle dotazioni organiche)	40.935	40.935	-	13.692
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	681.984	641.458	40.526	369.996
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)				
CCNL 1/4/1999 art. 14 c. 1 Riduzione stabile straordinario	33.284	33.284	-	33.284
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	2.900.211	2.859.685	40.526	2.560.980
Risorse variabili				

Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010				
Art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/4/1999 sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	-	-	-	-
Art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/4/1999 specifiche disposizioni di legge	-	-	-	-
Art. 15, comma 2, CCNL 1/4/1999	-	-	-	162.347
Art. 15, comma 5, CCNL 1/4/1999 nuovi servizi o riorganizzazioni	-	-	-	124.707
Art. 14, comma 4, CCNL 1/4/1999	-	-	-	35.246
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	-	-	-	-
Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010				
Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione / avvocatura	-	-	-	-
Art. 15, comma 1, lett. k)/art. 14, comma 5 ISTAT	-	-	-	-
Art. 15, comma 1, lett. m) risp. straordinario anno precedente	28.921	-	28.921	-
Economie Fondo anno precedente	63.158	-	63.158	-
Risorse piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 16, commi 4 e 5, DL 98/2011)	199.090	-	199.090	-
Altro	-	-	-	-
Totale risorse variabili	291.168	-	291.168	322.301
Decurtazioni del Fondo				
Decurtazione rispetto limite 2010 stabili (art.9, c.2-bis, 1^ p.)	16.930	-	16.930	-
Decurtazione proporz. pers. in servizio (art.9, c.2-bis, 2^ p.)	226.049	131.163	94.886	-
Decurtazione per recupero somme	161.471	161.471	-	-
Altro	-	-	-	-
Totale decurtazioni del Fondo	404.450	292.634	111.816	-
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	2.900.211	2.859.685	40.526	2.560.980
Risorse variabili	291.168	-	291.168	322.301
Decurtazioni	404.450	292.634	111.816	-
Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione	2.786.929	2.567.051	219.878	2.883.281

* Fondo 2010 come rideterminato con D.D. n. 592/2012 in esito a verifica amministrativo-contabile della Ragioneria Generale dello Stato.

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo Anno 2014 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2013

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2014	Fondo 2013	Differenza 2014-2013	(per memoria) 2010*
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
Indennità di comparto quota carico Fondo	271.560	273.811	- 2.250	287.828
Progressioni orizzontali storiche	1.537.030	1.537.030	-	1.437.030
Posizioni organizzative	242.913	218.907	24.006	16.378
Indennità di responsabilità/professionalità	-	242.847	- 242.847	-
Indennità di turno, rischio, disagio, ecc.	-	230.799	- 230.799	-
Altro	-	500	- 500	3.000
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	2.051.503	2.503.893	- 452.390	1.744.237
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
Progressioni orizzontali	-	-	-	100.000
Posizioni organizzative	-	-	-	-
Indennità di responsabilità/professionalità	-	-	-	347.430
Indennità di turno, rischio, disagio, ecc.	-	-	-	565.691

Plafond utilizzi per indennità accessorie (specifiche responsabilità, rischio, disagio, maneggio valori, addetti URP e messi notificatori, turno e reperibilità)	635.881	-	635.881	-
Produttività / performance collettiva	-	-	-	-
Produttività / performance individuale	99.545	-	99.545	287.054
Altro	-	-	-	-
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	735.426	-	735.426	1.300.176
Destinazioni ancora da regolare				
Risorse ancora da contrattare	-	-	-	-
Acc.to art. 32 c. 7 CCNL 22/1/2004	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-
Totale destinazioni ancora da regolare	-	-	-	-
Destinazioni Fondo sottoposto a certificazione				
Destinazioni non regolate un sede di contrattaz. integr.	2.051.503	2.503.893	- 452.390	1.744.237
Destinazioni regolate un sede di contrattazione integrativa	735.426	-	735.426	1.300.176
Destinazioni ancora da regolare	-	-	-	-
Totale destinazioni Fondo sottoposto a certificazione	2.786.929	2.503.893	283.036	3.044.413

* La somma di € 161.130,85 (quale maggiore utilizzo di risorse rispetto al fondo 2010 rideterminato con D.D. n. 592/2012) ha concorso alla quantificazione dell'importo complessivo da recuperare in esito a verifica amministrativo-contabile della Ragioneria Generale dello Stato (€ 807.356,76, pari ad € 161.471,35 annui dal 2012 al 2016).

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.

Le somme relative alle progressioni economiche orizzontali e all'indennità di comparto sono stanziati nei corrispondenti capitoli di spesa dei singoli centri di costo, mentre tutte le altre somme del fondo delle risorse decentrate, ammontanti ad € 978.338,56, sono prevalentemente imputate ad un unico capitolo di spesa e, precisamente, il Cap. 2251.

Pertanto, la verifica tra sistema contabile e dati del fondo è costante.

RISORSE DI BILANCIO			DESTINAZIONI			TOTALE DESTINAZIONI x RISORSA	
RIF, CONTABILE	VOCE	IMPORTO	POSIZ. ORG.	INDENNITA' ACCESSORIE	PREMI PERFORMANCE		
CAP. 2251	F.DO TRATT. ACC, PERS.	886.260,34	242.913,00	543.802,34	99.545,00	886.260,34	
CAP. 2251 - RESIDUI	ECON. FONDO 2013	63.157,57	-	63.157,57	-	63.157,57	
CAP. VARI STRAOR. - RES	ECON. STRAORD. 2013	28.920,65	-	28.920,65	-	28.920,65	
TOTALE RISORSE DI BILANCIO		978.338,56	TOTALE DESTINAZIONI x UTILIZZO	242.913,00	635.880,56	99.545,00	978.338,56

DETTAGLIO CAP. 2251		DESTINAZIONI			TOT. DEST.
VOCE	IMPORTO	POSIZ. ORG.	IND. ACCESS.	PREMI PERF.	
RISORSE INIZIALI	687.170,34	242.913,00	444.257,34	-	687.170,34
ECON. PIANO RAZIONAL.	199.090,00	-	99.545,00	99.545,00	199.090,00
TOTALE	886.260,34	242.913,00	543.802,34	99.545,00	886.260,34

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il Fondo relativo all'anno 2013 ammonta ad € 2.567.050,96 e le relative risorse sono state utilizzate come di seguito riportato:

Utilizzi Risorse Decentrate 2013	
Progressioni Economiche Orizzontali	1.537.030,22
Indennità di Comparto	273.810,73
Posizioni Organizzative ed Alte Professionalità	218.907,25
Totale Utilizzi di Parte Stabile	2.029.748,20
Indennità per Specifiche Responsabilità	242.846,52
Indennità di Disagio	35.052,70
Indennità di Rischio	20.680,40
Indennità Addetti URP e Messi Notificatori	500,00
Indennità Maneggio Valori	475,67
Indennità di Turno e Reperibilità	174.589,90
Totale Utilizzi di Parte Variabile	474.145,19
Totale Complessivo	2.503.893,39

Pertanto, il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta pienamente rispettato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Come precisato nella Sezione I, le destinazioni delle risorse previste nel fondo trovano copertura sui corrispondenti capitoli di spesa dei singoli centri di costo per quanto concerne gli utilizzi per progressioni orizzontali ed indennità di comparto e, per il resto (retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative/alte professionalità e utilizzi di parte variabile), prevalentemente sul Cap. **2251** del redigendo bilancio 2014.

26/06/2014

Il Dirigente del Servizio Personale,
Organizzazione, Controlli Interni,
Affari Generali e Istituzionali
f.to Dott. Luigi Amantonico